

# Cavalieri di cielo e terra a Villa Manin

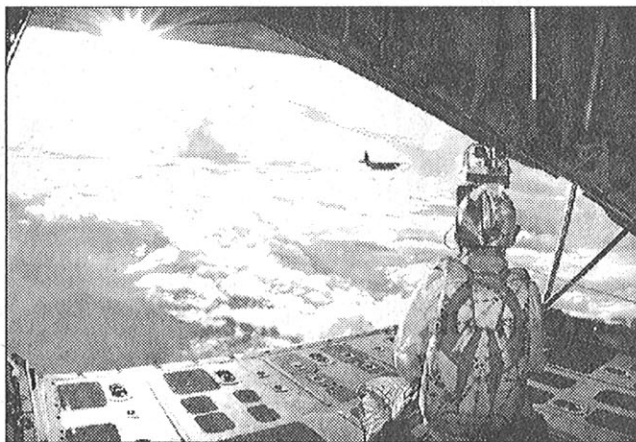
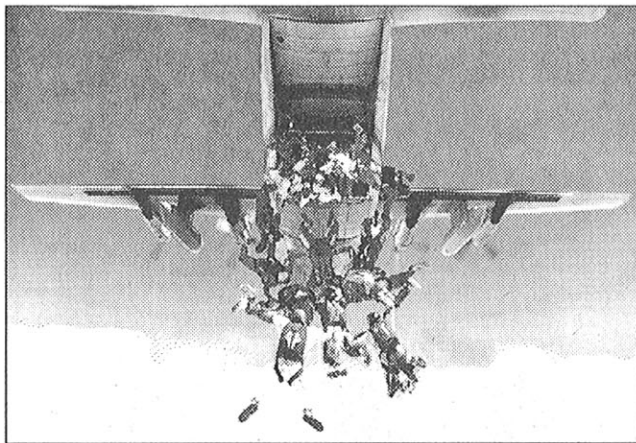
## Spettacolare esibizione in programma domani per lanciare il progetto del Parco del volo

### Codroipo

Un'anteprima di quello che sarà il primo "Parco del Volo", che verrà inaugurato a settembre nell'aeroporto di Campoformido. Così, a Villa Manin di Passariano, da domani al 17 luglio, in occasione della manifestazione internazionale di equitazione, anche una suggestiva kermesse di eventi e mostre legate al volo, organizzata dall'Aeroclub Far East di Campoformido. Velivoli storici, lanci paracadutistici ed evoluzioni in mongolfiera faranno da cornice alle performance dei più abili cavalieri del mondo. Si inizia domani sera, alle 20, con il primo lancio dei paracadutisti che saluteranno gli ospiti della cena di gala inaugurale, per proseguire sabato con due appuntamenti a partire dalle 19, un lancio di paracadutisti e le mongolfiere. Domenica sarà invece la volta degli aerei storici - "Tiger Moth", "Fokker Wolf" e "Fornier" - pilotati, a partire dalle 18.30, dalle pattuglie Gabbiani del Piave e Blu Voltige che si lanceranno in sorvoli. Il "Parco del Volo" di Campoformido, voluto e gestito dall'Aeroclub Far East, inizia così la sua attività di promozione in

attesa dell'inaugurazione ufficiale prevista dopo l'estate. Il Parco vanterà anche un centro di paracadutismo sportivo internazionale (6 dei 7 paracadutisti italiani campioni del mondo nel 2004 sono di Far East) e l'attività di volo acrobatico. All'interno del Parco, poi ci sarà un'area espositivo-museale unica nel suo genere sviluppata su 5 hangars e finalizzata in particolare ad avvicinare i giovani alle attività culturali e tecnico-scientifiche gestite dall'Aeroclub e dall'Iti "A. Malignani". Dalla Storia dell'Aeronautica in Friuli Venezia Giulia (Hangar1) alla storia della sezione aeronautica del Malignani (Hangar2) fino alle mostre temporanee (Hangar5) che all'inaugurazione prevede l'esposizione "CentenARIA" dedicata alla storia dell'aeronautica in Italia che la città ed il Politecnico di Torino hanno utilizzato per la grande kermesse piemontese che ha celebrato i 100 anni di Aviazione nel 2003. Il padiglione "Hangar4" ospiterà l'unica esposizione al mondo completamente dedicata alla Pattuglia Acrobatica Nazionale "Frecce Tricolori" e alla storia dell'acrobazia aerea in Italia.

Silva Dorigo



PARCO DEL VOLO Un'iniziativa all'avanguardia a livello nazionale

### CAMPOFORMIDO

## Percorso museale e scalo cittadino

### Campoformido

Con il "Parco del Volo", si prevede l'apertura di oltre un ettaro di zona aperta al pubblico dove il percorso museale nei cinque hangars, la mostra statica sui piazzali, le aree di attività educativa e di divulgazione storico scientifica e l'area dedicata all'attività aviatoria diportistica e sportiva daranno vita ad un fitto calendario di eventi a terra ed in volo che farà del "Parco del Volo" una realtà unica nel suo genere in Europa. Una realtà che vede il coinvolgimento diretto dell'Iti "A. Malignani", che - partner del progetto e dell'Aeroclub Far East - vuole generare nuova attenzione verso l'aeronautica e le materie tecnico-scientifiche, in particolare nei confronti dei giovani, attraverso iniziative di edutainment che sfoceranno nei corsi di manutentore aeronautico e pilota di velivoli, in laboratori ed aule ad essi dedicati nel Parco.

Il "Parco del volo" verrà inaugurato a settembre. Il padiglione "Hangar4" ospiterà l'unica esposizione al mondo completamente dedicata alla Pan "Frecce

Tricolori" e alla storia dell'acrobazia aerea in Italia.

Molta multimedialità in tutto il percorso grazie alla collaborazione con il Virtual Flight Group Friuli Venezia Giulia - che consentirà in diversi padiglioni di provare l'ebbrezza del volo con i velivoli d'epoca attraverso le postazioni di volo simulato al computer - e grazie a oltre una decina di maxi-schermi che proietteranno in continuo filmati e album fotografici a tema.

La realizzazione del progetto creerà anche un vero e proprio "scalo cittadino" per Udine ovvero un aeroporto aperto al traffico aeronautico turistico in Euroregione di natura completamente diversa: dalle strutture di Ronchi o di Venezia ma dedicato agli aerei leggeri e ultraleggeri.

L'intento, infatti, è quello di trasformare il Parco in un potenziale scalo ottimale per traffico aeronautico turistico che oggi evita la nostra Regione preferendo gli aeroporti con simile vocazione e molto più attrezzati delle vicine Austria, Slovenia e Croazia.

S.D